

RIVISTA BANCARIA
MINERVA BANCARIA



www.rivistabancaria.it

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA «FRANCESCO PARRILLO»

Novembre-Dicembre 2016

Tariffa Regime Libero:-Poste Italiane S.p.a.-Spedizione in abbonamento Postale-70%-DCB Roma

6

RIVISTA BANCARIA MINERVA BANCARIA

COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

PRESIDENTE (*Editor*):

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS Guido Carli, Roma

MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*):

PIETRO ALESSANDRINI, Università Politecnica delle Marche

PAOLO ANGELINI, Banca d'Italia

PIERFRANCESCO ASSO, Università degli Studi di Palermo

EMILIA BONACCORSI DI PATTI, Banca d'Italia

CONCETTA BRESCIA MORRA, Università degli Studi del Sannio

FRANCESCO CANNATA, Banca d'Italia

ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

ENRICO MARIA CERVELLATI, Università di Bologna

NICOLA CETORELLI, New York Federal Reserve Bank

N.K. CHIDAMBARAN, Fordham University

MARIO COMANA, LUISS Guido Carli

GIANNI DE NICOLÒ, International Monetary Fund

RYTA D'ECCLÉSIA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

GIOVANNI DELL'ARICCIA, International Monetary Fund

STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia

GIORGIO DI GIORGIO, LUISS Guido Carli

CARMINE DI NOIA, CONSOB

LUCA ENRIQUES, University of Oxford

GIOVANNI FERRI, Università LUMSA

FRANCO FIORELISI, Università degli Studi "Roma Tre"

LUCA FIORITO, Università degli Studi di Palermo

FABIO FORTUNA, Università Niccolò Cusano

EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia

GUR HUBERMAN, Columbia University

AMIN N. KHALAF, Ernst & Young

RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

NADIA LINCIANO, CONSOB

PINA MURÈ, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

FABIO PANETTA, Banca d'Italia

ALBERTO FRANCO POZZOLO, Università degli Studi del Molise

ZENO ROTONDI, Unicredit Group

ANDREA SIRONI, Università Bocconi

MARIO STELLA RICHTER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

MARTI SUBRAHMANYAM, New York University

ALBERTO ZAZZARO, Università Politecnica delle Marche

Comitato Accettazione Saggi e Contributi:

GIORGIO DI GIORGIO (*editor in chief*) - Domenico Curcio (*co-editor*)

Alberto Pozzolo (*co-editor*) - Mario Stella Richter (*co-editor*)

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA

«FRANCESCO PARRILLO»

PRESIDENTE

CLAUDIO CHIACCHIERINI

VICE PRESIDENTI

MARIO CATALDO - GIOVANNI PARRILLO

CONSIGLIO

TANCREDI BIANCHI, GIAN GIACOMO FAVERIO, ANTONIO FAZIO,
GIUSEPPE GUARINO, PAOLA LEONE, ANTONIO MARZANO, FRANCESCO MINOTTI,

PINA MURÈ, FULVIO MILANO, ERCOLE P. PELLICANO,
CARLO SALVATORI, MARIO SARCINELLI, FRANCO VARETTO

In copertina: "Un banchiere e sua moglie" (1514) di Quentin Metsys (Lovanio, 1466 - Anversa, 1530), Museo del Louvre - Parigi.

RIVISTA BANCARIA
MINERVA BANCARIA

ANNO LXXII (NUOVA SERIE)

NOVEMBRE-DICEMBRE 2016 N. 6

SOMMARIO

Editoriale

G. DI GIORGIO Conto alla rovescia per il sistema bancario italiano? 3

Contributi

R. CERRONE Unione Bancaria e riforma dei sistemi di garanzia
dei depositi: una nuova prospettiva? 7

S. MARZIONI

A. PANDIMIGLIO

M. SPALLONE

La riscossione in Italia:
analisi teorica e prospettive 35

M. STELLA RICHTER Verso un nuovo assetto

L. BRUNELLI della consulenza finanziaria in Italia 57

Rubriche

Politica monetaria, vigilanza bancaria e politiche macroprudenziali
(*S. Lugaresi*) 83

L'atteggiamento verso la finanza – Spunti di riflessione e prospettive di ricerca
(*B. Ronchini*) 93

Le casse di previdenza in un contesto di tassi negativi
(*Intervista a Renzo Guffanti*) 115

Settore costruzioni: domanda e accesso al credito i nodi della crescita
(*P. Bono, S. De Iaco*) 119

Bankpedia: Free Banking
(*G. Gianfreda*) 123

Recensioni

A. Calamanti, *La banca di Raffaele Mattioli – Una visione unitaria e sistemica*
(*G. Zito*) 129

Stefano Dell'Atti, Annarita Trotta (a cura di), *Managing reputation
in the banking industry. Theory and practice.* (*D. Curcio*) 132

I. G. Bikoula, E. Spina, *Dal bail-out al bail-in.*

*La BRRD e il quadro di prevenzione, gestione e risoluzione
delle crisi nell'Unione Bancaria.* (*Enrico Locascio Aliberti*) 135

Elenco dei referees 139

Indice dell'annata 2016 141

Presidente del Comitato Scientifico: Giorgio Di Giorgio

Direttore Responsabile: Giovanni Parrillo

Comitato di Redazione: Eloisa Campioni, Mario Cataldo, Giovanni Nicola De Vito, Vincenzo Formisano, Stefano Marzioni, Biancamaria Raganelli, Giovanni Scanagatta, Giuseppe Zito

e.mail: redazione@rivistabancaria.it - amministrazione@rivistabancaria.it

Amministrazione: presso P&B Gestioni Srl, Viale di Villa Massimo, 29 - 00161 – Roma -

tel. +39 06 45437321 - fax +39 06 83700502

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicazione bimestrale - 70% - Roma

ISSN: 1594-7556

La Rivista è accreditata AIDEA e SIE

Econ.Lit

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO?

GIORGIO DI GIORGIO*

Il 2016 è stato un anno denso di eventi di rilievo. Le prime sei settimane sono state caratterizzate da una violenta tempesta finanziaria che ha visto le maggiori borse valori perdere fino al 20-25% e alcune tra le maggiori banche italiane e europee divenire osservate speciali e obiettivo di ingenti vendite, che ne hanno ridotto drasticamente la capitalizzazione.

Le cause sono diverse e ben note. Il paventato (poi ritardato) avvio di una normalizzazione della politica monetaria negli USA, con il primo rialzo dopo 9 anni dei tassi di interesse a breve nel dicembre 2015; la riduzione consistente e probabilmente strutturale del tasso di crescita dell'economia cinese, pur mantenendosi intorno al 6%; i timori di ulteriori spinte deflattive provenienti dal crollo dei prezzi del petrolio e le collegate difficoltà nella nuova industria dello shale gas.

La brutta partenza dell'anno ha continuato a farsi sentire nei mesi successivi, seppur attenuandosi, prevalentemente attraverso la riduzione di quell'ap-

* Professore Ordinario di Teoria e Politica Monetaria e Direttore del Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari (CASMEF), Università LUISS Guido Carli

pena accennato ritmo di ripresa nel clima di fiducia che così tanto rileva per i mercati e le transazioni finanziarie. Fiducia che è stata scossa ciclicamente e ripetutamente nei mesi successivi, alimentata dall'incertezza sugli importanti appuntamenti politici dell'anno, dal referendum inglese sulla permanenza nella UE alle elezioni americane, ad altri eventi di minore rilevanza, tra i quali il referendum sulla riforma costituzionale in Italia.

In questo contesto, il settore bancario italiano ha visto consolidarsi e aumentare le conclamate difficoltà di alcune banche, sfociate in vere e proprie situazioni di emergenza e crisi, come nel caso delle banche venete e di MPS. Il salvataggio, effettuato nel novembre 2015, prima dell'entrata in vigore della nuova normativa che include il *bail-in* e in coerenza con la disciplina sugli aiuti di Stato dell'UE, delle "4 banche" (Banca Marche, Cassa di Risparmio di Chieti, Cassa di Risparmio di Ferrara e Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio), aveva per la prima volta coinvolto nelle perdite risparmiatori retail nei panni di azionisti e creditori subordinati dei singoli istituti. La ridotta profittabilità dell'intero sistema bancario, ancora molto concentrato sul modello tradizionale di intermediazione creditizia, che soffre della compressione nei tassi di interesse indotta dalla politica monetaria ultra espansiva, e la scarsa apertura alla digitalizzazione e all'affermarsi di nuovi canali distributivi meno costosi rendevano evidenti l'insostenibilità di reti sovradimensionate in termini di filiali e personale. A tali fenomeni macro, che interessano in modo simile i sistemi bancari di tutta l'Europa, si aggiungeva il problema domestico di un livello eccessivo delle sofferenze e dei crediti deteriorati, dovuto sia a casi di *mala gestio* e clientelismo economico e politico, che, soprattutto, al prolungamento ormai cronico di una stagnazione economica le cui origini sono molto precedenti la crisi finanziaria del 2007 e l'avvio, nel secondo semestre del 2008, della prima recessione dell'economia mondiale. Il nostro Paese, infatti, in termini di crescita del prodotto interno lordo procapite, un indicatore rozzo ma utile degli standard di vita di una collettività, cresce meno della media dell'area dell'euro (non solo dei più dinamici USA) da oltre 20 anni, e a partire dal 2000 ha addirittura sperimentato una riduzione dello stesso. È ovvio che in un simile contesto si verificano diffuse insolvenze nell'economia reale e le connesse perdite nel recuperare il credito concesso da un sistema bancario ancora largamente dominante nel panorama degli offerenti fondi alle imprese non finanziarie.

La tenuta del sistema bancario italiano richiede una ristrutturazione profonda e il perseguimento rapido del troppo rimandato processo di consolidamento. In tale direzione si è mosso anche il Governo, già nel 2015, con la riforma della disciplina sulle banche popolari, prima, che prevede il passaggio

a SpA oltre una determinata soglia dimensionale, e l'avvio del processo di riforma del sistema del credito cooperativo. E con la promozione, attraverso il coinvolgimento sia del sistema bancario che di altri investitori istituzionali, dei fondi Atlante per la ricapitalizzazione di banche in crisi e l'acquisto di crediti in sofferenza. Insieme ad una serie di altri interventi coerenti quali la concessione di Garanzie creditizie (GACS) e l'introduzione di nuovi strumenti per facilitare l'escussione delle garanzie e ridurre le incertezze e i ritardi nei procedimenti della giustizia civile.

Al momento in cui questo editoriale viene scritto, è ancora ignoto il destino di una delle maggiori banche del Paese, MPS, al bivio tra un arduo cambio di controllo societario privato-pubblico, che in ogni caso richiederà una ristrutturazione profonda e radicale e un forte ridimensionamento dell'Istituto. È in via di definizione una problematica integrazione della Banca Popolare di Vicenza con Veneto Banca, guidata dal Fondo Atlante, sul cui futuro *stand alone* è quantomeno lecito continuare a dubitare. È stato appena annunciato un ambizioso piano di ricapitalizzazione della maggiore e più internazionalizzata banca italiana, Unicredit, quale presupposto del ritorno a una solidità e una redditività attualmente critiche. A gennaio verrà attuata l'integrazione ormai decisa tra Banco Popolare e BPM, che dà vita al terzo gruppo bancario del Paese. Sono attivi tavoli di confronto e riflessione sia nel gruppo UBI che presso altri gruppi minori volti a verificare possibilità di integrazione e crescita.

Pressione competitiva, ricerca di efficienza e dimensione coerente anche con le sfide di una regolamentazione sempre più invasiva, necessità di cogliere le opportunità innovative offerte dalle nuove tecnologie digitali: sono questi i drivers principali di un processo evolutivo violento ma finalmente rapido, che sta coinvolgendo profondamente il sistema bancario italiano.

La nuova mutata configurazione settoriale che osserveremo tra qualche mese dovrà risultare in grado di contribuire a vincere quella che resta la sfida principale di tutto il Paese, il ritorno ad un sentiero di crescita economica il più possibile diffuso e sostenibile.

Per rinnovare o attivare un nuovo abbonamento effettuare un versamento su:

c/c bancario n. 36725 UBI - Banco di Brescia
Via Vittorio Veneto 108/b - 00187 ROMA
(IBAN IT94U 03500 03205 000 0000 36725)

intestato a: **Editrice Minerva Bancaria s.r.l.**

oppure inviare una richiesta a:

amministrazione@rivistabancaria.it

Condizioni di abbonamento per il 2016

Canone annuo Italia € 100,00 - Estero € 145,00

Prezzo di un fascicolo € 25,00

Abbonamento web € 60,00

Prezzo di un fascicolo arretrato € 40,00

Abbonamento sostenitore

Pubblicità

1 pagina € 650,00 - 1/2 pagina € 480,00

Rivista bimestrale. L'abbonamento è per un anno solare e dà diritto a tutti i numeri usciti nell'anno. L'abbonamento non disdetto con lettera raccomandata entro il 1° dicembre s'intende tacitamente rinnovato.

L'Amministrazione non risponde degli eventuali disguidi postali.

I fascicoli non pervenuti dovranno essere richiesti alla pubblicazione del fascicolo successivo.

Decorso tale termine, i fascicoli disponibili saranno inviati contro rimessa del prezzo di copertina.

DIREZIONE E REDAZIONE: Largo Luigi Antonelli, 27 - 00145 Roma
e.mail: redazione@rivistabancaria.it

La versione on line della rivista è curata da S. Marzioni

AMMINISTRAZIONE: EDITRICE MINERVA BANCARIA S.r.l.
presso P&B Gestioni Srl, Viale di Villa Massimo, 29 - 00161 - Roma -
Fax +39 06 83700502

e.mail: amministrazione@rivistabancaria.it

(Pubblicità inferiore al 70%)

Autorizzazione Tribunale di Milano 6-10-948 N. 636 Registrato
Proprietario: Istituto di Cultura Bancaria "Francesco Parrillo", Milano

Gli articoli firmati o siglati rispecchiano soltanto il pensiero dell'autore e non impegnano la Direzione della Rivista.

Per le recensioni, i libri vanno inviati in duplice copia alla Direzione.

È vietata la riproduzione degli articoli e note senza preventivo consenso della Direzione.

Segui Editrice Minerva Bancaria su: 